



Ufficio giudiziario _____

Registro delle spese pagate dall'erario

(articolo 161, lettera a), DPR 30 maggio 2002, n.115)

ISTRUZIONI E AVVERTENZE PER LA TENUTA

del “Registro delle spese pagate dall’erario”

AVVERTENZE

La tenuta del registro è prevista per le Corti di Appello, per i Tribunali ordinari, per le Procure, per le sezioni distaccate di Tribunale, per i Tribunali per i minorenni, per gli Uffici del Giudice di Pace, per i Tribunali e gli Uffici di Sorveglianza, per gli Uffici Nep. Per questi ultimi uffici è stato predisposto un modello autonomo (mod. B).

Il registro prima di essere posto in uso presso gli uffici giudiziari deve essere numerato e vidimato in ogni mezzo foglio dal Dirigente della cancelleria o della segreteria o da persona da lui delegata (art. 4, comma 2 D.M. 27 marzo 2000 n. 264); quello in uso presso gli uffici nep dall’Ufficiale giudiziario dirigente.

Le cancellazioni devono essere fatte in modo da lasciar leggere le parole cancellate.

Le eventuali correzioni degli importi devono essere fatte dal funzionario addetto all’ufficio.

Alla fine di ogni mese il dirigente della cancelleria o della segreteria o dell’ufficio nep (o il funzionario appositamente delegato per l’adempimento, purchè persona diversa da quella responsabile del servizio) procedono alla verifica della regolare tenuta del registro apponendo la data e la firma in calce all’ultima iscrizione.

ISTRUZIONI

Oltre al numero progressivo annuale (colonna 1), il registro prevede le seguenti annotazioni:

- numero del registro o del ruolo (colonne da 2 a 5)

deve essere annotato nella colonna corrispondente il numero del registro o del ruolo al quale si riferisce il decreto o l'ordine di pagamento e l'eventuale numero del registro delle richieste di ammissione al patrocinio a spese dello Stato (mod. 27).

In particolare:

a) settore penale: deve essere annotato il numero del registro delle notizie di reato, il numero del registro generale dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, il numero del registro generale del giudice del dibattimento o del registro generale della corte di assise/assise appello.

Nel caso in cui il decreto o l'ordine di pagamento relativo ad un procedimento penale venga emesso nella fase delle indagini preliminari ovvero nella fase dibattimentale, devono sempre essere riportati anche i numeri di registro delle fasi precedenti (RNR e RG GIP).

Per il tribunale e l'ufficio di sorveglianza si annota il numero del registro cui fa riferimento la spesa;

b) settore civile: deve essere annotato il numero del ruolo degli affari civili non contenziosi e da trattarsi in camera di consiglio, del ruolo degli affari civili contenziosi, del registro delle successioni;

c) settore fallimenti: deve essere annotato il numero del registro dei fallimenti dichiarati.

d) settore esecuzioni: deve essere annotato il numero del registro dell'esecuzione per le spese nel processo civile e nel processo penale.

- settore (colonna 6)

*deve essere annotato il settore cui si riferisce la spesa, utilizzando i seguenti codici: **P** penale; **NC** civile non contenzioso; **CC** civile contenzioso; **F** fallimento; **S** successioni; **E** esecuzione immobiliare; **EM** esecuzione mobiliare; **EP** esecuzione penale.*

- imputato/condannato - parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato - altre parti (colonna 7)

deve essere annotato il nominativo dell'imputato, del condannato o della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato ovvero di eventuali altre parti.

- beneficiario (colonne da 8 a 11)

nelle colonne dalla n. 8 alla n. 11 devono essere annotati gli estremi identificativi del beneficiario:

8 “nome e cognome/denominazione”

9 “luogo e data di nascita”

10 “residenza/domicilio fiscale/sede”

11 “codice fiscale”

12 “qualità”

deve essere annotata la qualità della persona a favore della quale è emesso il decreto o l'ordine di pagamento, utilizzando i seguenti codici:

01 perito; **02** consulente tecnico; **03** interprete; **04** traduttore; **05** consulente tecnico di parte; **06** difensore parte ammessa patrocinio a spese dello Stato; **07** difensore di ufficio; **08** investigatore privato; **09** testimone; **10** custode; **11** magistrato; **12** giudice onorario; **13** giudice onorario aggregato; **14** vice procuratore onorario; **15** giudice di pace; **16** giudice popolare; **17** esperto tribunale di sorveglianza; **18** esperto tribunale per i minorenni; **19** funzionario; **20** ufficiale giudiziario; **21** ufficiale/agente di polizia giudiziaria; **22** amministratore beni sequestrati; **23** messi del giudice di pace; **24** altri.

- “ripetibilità della spesa” (colonna 13)

*deve essere annotata la ripetibilità o meno della spesa utilizzando i seguenti codici: **R** ripetibile; **NR** non ripetibile.*

Tale indicazione è richiesta solo nel caso di tenuta informatizzata del registro.

- importi liquidati per (colonne da 14 a 35)

per gli importi liquidati sono state previste:

a) importi liquidati per spese (colonne da 14 a 22):

14 “viaggio”

vanno annotate le spese di viaggio spettanti: ai magistrati, agli appartenenti agli uffici e agli ufficiali giudiziari per le trasferte relative al compimento di atti del processo fuori dalla sede nella quale si svolge (artt. 41, 42, 43, 44 e 107 comma 3 lett. a), 131 comma 4 lett. b), 143 comma 1 lett. b), 145 comma 1, 146 comma 3 lett. b), 148 comma 3 lett. b) T.U.); ai giudici popolari (art. 65, comma 4 T.U.); ai testimoni (artt. 46, 47, 48, 107, comma 3 lett. b), 131, comma 4 lett. c), 143, comma 1 lett. c), 145, comma 1 T.U.); agli ausiliari del magistrato (artt. 55, 107, comma 3 lett. d), 131, comma 4 lett. c), 146, comma 3 T.U.); ai consulenti tecnici di parte (artt. 107, comma 3 lett. d); 131, comma 4 lett. c), 145, comma 1 T.U.); agli investigatori privati autorizzati (art. 107, comma 3 lett. d) T.U.); ai notai (artt. 131, comma 4, 143, comma 1 lett. c) T.U.); ai giudici popolari (art. 65, comma 4 T.U.); agli esperti dei tribunali di sorveglianza (art. 67, comma 2 T.U.); all'amministratore di beni sequestrati nell'ambito dei procedimenti in materia di misure di prevenzione (artt. 2 octies, comma 2, e 2 septies, comma 4 legge 31.5.1965, n. 575).

15 “spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico da ausiliari, difensori, consulenti tecnici, investigatori privati”

vanno annotate le spese sostenute per l'adempimento dell'incarico: dagli ausiliari del magistrato (artt. 56, 107, comma 3 lett. d), 131, comma 4 lett. c), 143, comma 1 lett. a), 145, comma 1, 146, comma 3, 155, comma 3 lett. b), 156, comma 1 lett. b) T.U.); dai consulenti tecnici di parte (artt. 107, comma 3 lett. d), 131, comma 4 lett. c), 143, comma 1 lett. a), 145, comma 1 T.U.); dagli investigatori privati autorizzati (art. 107, comma 3 lett. d); dall'avvocato (artt. 116, 117, 118, 107, comma 3 lett. f), 131, comma 4 lett. a), 142, 143, comma 1 lett. a), 145, comma 1 T.U.).

spese straordinarie processo penale (colonne da 16 a 17)

16 “intercettazioni”

vanno annotate le spese sostenute per le intercettazioni (telefoniche, ambientali ed altre).

Nello spazio riservato alle annotazioni (colonna 52) deve essere indicato se la spesa si riferisce alle intercettazioni telefoniche,

intercettazioni ambientali, acquisizione dei tabulati o altro, utilizzando i seguenti codici:

IT – intercettazioni telefoniche;

IA – intercettazioni ambientali;

T – acquisizione tabulati;

A – altro.

17 “altre”

vanno annotate le altre spese straordinarie diverse da quelle relative alle intercettazioni telefoniche (art. 70 T.U.).

18 “postali e telegrafiche ”

vanno annotate in tali colonne anche le somme per il pagamento differito delle spese postali.

19 “demolizione e riduzione in pristino opere abusive (processo penale) - compimento o distruzione opere (processo civile)”

vanno annotate le spese per la demolizione di opere abusive e la riduzione in pristino dei luoghi nelle procedure esecutive penali (artt. 61 e 63 T.U.) nonché le spese per il compimento dell’opera non eseguita o per la distruzione di quella compiuta nel processo civile (art. 131, comma 4 lett. e) T.U.).

20 “custodia”

vanno annotate le spese per la custodia indispensabili per la conservazione del bene (art. 58, comma 3, 107, comma 3 lett. e), 155, comma 3 lett. c) e 156, comma 1 lett. c) T.U.).

21 “stampa”

vanno annotate le spese per gli strumenti di pubblicità legale dei provvedimenti dell’autorità giudiziaria (artt. 4, 5, 107, comma 3 lett. g), 131, comma 4, lett. d), 146, comma 3 lett. d), 148, comma 3 lett. c), 155, comma 3 lett. d), 156, comma 1 lett. d) T.U.).

22 “altre”

vanno annotate le eventuali altre spese non previste nelle colonne dal n. 14 al n. 21, tra le quali, ad esempio, quelle spettanti all’amministratore di beni sequestrati nell’ambito dei procedimenti in materia di misure di prevenzione (art. 2 octies, comma 2, legge 31.5.1965, n. 575), nonché, limitatamente al registro in uso presso gli uffici del giudice di pace, le spese di spedizione per le notificazioni eseguite dai messi.

b) importi liquidati per indennità (colonne da 23 a 27)

23 “trasferta”

vanno annotate le indennità per le trasferte spettanti: ai magistrati, agli appartenenti agli uffici e agli ufficiali giudiziari relative al compimento di atti del processo fuori dalla sede nella quale si svolge (artt. 41, 42, 43, 44, 107, comma 3 lett. a), 131, comma 4 lett. b), 143, comma 1 lett. b), 145, comma 1, 146, comma 3 lett. b), 148, comma 3 lett. b); ai testimoni o accompagnatori di testimoni minori o invalidi (artt. 45, 46, 47, 48, 107, comma 3 lett. b), 131, comma 4 lett. c), 143, comma 1 lett. b), 145, comma 1 T.U.); agli ausiliari del magistrato (artt. 55, 107, comma 3 lett. d), 131, comma 4 lett. c) 146, comma 3 lett. c) T.U.); ai consulenti tecnici di parte (artt. 107, comma 3 lett. d), 131, comma 4 lett. c), 145, comma 1 T.U.); al difensore (art. 82 T.U.); agli investigatori privati autorizzati (art. 107, comma 3 lett. d) T.U.); ai notai (artt. 131, comma 4 lett. c), 143, comma 1 lett. c) T.U.); ai giudici popolari (art. 65, comma 4 T.U.); agli esperti dei tribunali di sorveglianza (art. 67, comma 2 T.U.); all'amministratore di beni sequestrati nell'ambito dei procedimenti in materia di misure di prevenzione (artt. 2 octies, comma 2 e 2 septies, comma 4 legge 31.5.1965, n. 575).

24 “custodia”

vanno annotate le indennità per la custodia di beni sottoposti a sequestro penale probatorio e preventivo e, nei soli casi previsti dal codice di procedura civile, al custode di beni sottoposti a sequestro conservativo ed a sequestro giudiziario (artt. 58, 107, comma 3 lett. e), 155, comma 3 lett. c), 156, comma 1 lett. c).

25 “magistrati onorari - esperti”

vanno annotate le indennità dovute:

ai giudici onorari di tribunale (art. 64 T.U., art. 4 D.lgs. 28.7.1989, n. 273, art. 42 septies R.D. 30.1.1941, n. 12, inserito dall'art. 8 D.lgs. 19.2.1998, n. 51); ai giudici di pace (art. 64 T.U., artt. 11 e 15, commi 2 bis e 2 ter, L. 21.11.1991, n. 374); ai vice procuratori onorari (art. 64 T.U., art. 4 D.lgs. 28.7.1989, n. 273); ai giudici onorari aggregati (art. 64 T.U., art. 8 L. 22.7.1997, n. 276); agli esperti dei tribunali e delle sezioni di corte appello per i minori (art. 66 T.U.); agli esperti dei tribunali di sorveglianza (art. 67 T.U.).

26 “giudici popolari”

vanno annotate le indennità dovute ai giudici popolari (art. 65, commi 1, 2 e 3 T.U.).

27 “altre”

è stata predisposta un’ulteriore colonna per eventuali altre indennità non previste nelle colonne dalla 23 alla 26, tra le quali, limitatamente al registro in uso presso gli uffici del giudice di pace, le indennità per le notificazioni eseguite dai messi.

c) importi liquidati per onorari (colonne da 28 a 31)

28 “ausiliari del magistrato”

vanno annotati i compensi dovuti agli ausiliari del magistrato (artt. 50, 51, 52, 107, comma 3 lett. d), 143, comma 1 lett. a), 145, comma 1, 146, comma 3 lett. c), 155, comma 3 lett. b), 156, comma 1 lett. b) T.U.).

29 “consulenti tecnici di parte”

vanno annotati i compensi dovuti ai consulenti tecnici di parte (artt. 107, comma 3 lett. d), 143, comma 1 lett. a), 145, comma 1 T.U.).

30 “investigatori privati”

vanno annotati i compensi dovuti agli investigatori privati (art. 107, comma 3 lett. d) T.U.).

31 “difensori”

vanno annotati i compensi dovuti ai difensori d’ufficio (artt. 116, 117, 118 T.U.), ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato (artt. 107, comma 3 lett. f), 131, comma 4 lett. a), 142, 143, comma 1 lett. a) T.U.).

d) importi liquidati per oneri previdenziali (colonna 32)

e) importi liquidati per altre voci (colonna 33)

è stata prevista per eventuali altri importi liquidati diversi da quelli indicati nelle colonne precedenti. Rientra in questa categoria anche il compenso spettante all’amministratore di beni sequestrati nell’ambito dei procedimenti in materia di misure di prevenzione (art. 2 octies, comma 2 L. 31.5.1965, n. 575).

f) importi liquidati per I.V.A. (colonna 34)

va annotata l’imposta sul valore aggiunto.

g) totale importi liquidati (colonna 35)

va annotato il totale degli importi liquidati dalla colonna 14 alla colonna 34.

Nelle successive colonne è prevista l'annotazione del:

- decreto/ordine di pagamento (colonne da 36 a 38)

36 “data di emissione”

deve essere indicata la data di emissione del decreto o dell'ordine di pagamento.

37 “data ultima comunicazione”

deve essere indicata la data dell'ultima comunicazione del decreto.

38 “data iscrizione nel registro”

deve essere indicata la data di iscrizione del decreto/ordine di pagamento nel registro.

- del modello di pagamento (colonne da 39 a 41)

39 “data compilazione”

deve essere indicata la data di compilazione del modello di pagamento.

40 “ufficio incaricato del pagamento”

deve essere indicato l'ufficio incaricato del pagamento utilizzando i seguenti codici: **UP** ufficio postale; **CO** concessionario.

41 “modalità di pagamento”

deve essere indicata la modalità di pagamento utilizzando i seguenti codici: **AC** accredito su conto corrente postale o bancario; **AD** accredito a soggetto diverso dal beneficiario; **CC** pagamento in contanti; **CD** pagamento in contanti a soggetto diverso dal beneficiario; **AM** pagamento in altro modo.

- ritenute (colonne da 42 a 48)

42 “irpef”

addizionale irpef

43 “addizionale regionale”

44 “addizionale provinciale”

45 “addizionale comunale”

Nelle colonne 43, 44 e 45, oltre gli importi delle ritenute, va annotata anche la regione, la provincia ed il comune ai quali devono essere effettuati i versamenti dell'imposta.

46 “altre”

è stata predisposta questa colonna per eventuali altre ritenute.

47 “3% magistrati”

48 “imposta di bollo”

- importo netto (colonna 49)

deve essere annotato l'importo netto che deve essere riscosso dal beneficiario.

- imponibile IRAP (colonna 50)

deve essere annotato l'importo imponibile I.R.A.P. da comunicare al funzionario delegato.

- data trasmissione copia atti al funzionario delegato (colonna 51)

- annotazioni (colonna 52)

è stata predisposta questa colonna per eventuali altre annotazioni.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

altezza righe cm 1,2

altezza righe colonne 2, 3, 4, 9, 10, 11, 43, 44 e 45

cm 06

registro formato tipo "album"

altezza cm 38

larghezza cm 69

larghezza colonne		centesimi
1	1,5	
2	1,8	
3	1,8	
4	1,8	
5	1,8	
6	0,8	
7	6,0	
8	6,0	
9	3,4	
10	5,0	
11	3,2	
12	1,0	
13	1,0	
14	1,9	0,7
15	1,9	0,7
16	1,9	0,7
17	1,9	0,7
18	1,9	0,7
19	1,9	0,7
20	1,9	0,7
21	1,9	0,7
22	1,9	0,7
23	1,9	0,7
24	1,9	0,7
25	1,9	0,7
26	1,9	0,7
27	1,9	0,7
28	1,9	0,7
29	1,9	0,7
30	1,9	0,7
31	1,9	0,7
32	1,9	0,7
33	1,9	0,7
34	1,9	0,7
35	2,4	0,7
36	1,7	
37	1,7	
38	1,7	
39	1,7	
40	0,8	
41	0,8	
42	1,7	0,7
43	1,7	0,7
44	1,7	0,7
45	1,7	0,7
46	1,5	0,7
47	1,5	0,7
48	1,5	0,7
49	2,4	0,7
50	2,4	0,7
51	2,0	0,7
52	4,8	
totale colonne da 1 a 24		63,7
56,0	7,7	
totale colonne da 25 a 51		62,6
47,9	14,7	
108,7	22,4	131,1